



AGGIORNAMENTI SU GPT E L'AI GENERATIVA

30 aprile 2025

Matteo Malabaila

INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN NUMERI

Evoluzione degli Utenti di ChatGPT (WAU)

Data	WAU (milioni)
Novembre 2022	1
Gennaio 2023	30
Novembre 2023	100
Dicembre 2024	300
Febbraio 2025	400
Aprile 2025	800

Fonte: *DemandSage*



NOVITA' IN TEMA DI AI

- GPT 5.0
- GROK 3
- NUOVE FUNZIONALITA' DI OPEN AI



Cos'è il Deep Search?



Il Deep Search è un'evoluzione delle ricerche tradizionali su internet. Prima, i motori di ricerca scansionavano solo i titoli e i contenuti più visibili delle pagine: tag, intestazioni, parole chiave principali.

Cos'è il Deep Search?

Oggi, invece, il Deep Search esplora **in profondità**:

1. Contenuti dinamici e nascosti

- Prima: non venivano indicizzati i testi caricati via JavaScript o nelle sezioni “caricamento asincrono”.
- Ora: vengono “scrollate” tutte le parti della pagina e analizzati anche i dati che si nascondono dietro pulsanti o menu a tendina.

2. Relazioni semantiche

- Prima: si cercavano le parole esatte.
- Ora: grazie all'intelligenza artificiale, il Deep Search comprende il contesto e trova concetti correlati, sinonimi, approfondimenti.

3. Fonti multiple e integrate

- Prima: il risultato era una lista di link non filtrati.
- Ora: i dati vengono aggregati da fonti diverse (documenti, forum, database specialistici) e presentati in modo sintetico e unificato.

Perché cambia la vita?

- **Tempi ridotti:** trovi subito risposte da pagine prima “invisibili”.
- **Maggiore completezza:** non ti sfugge niente, nemmeno i documenti più tecnici.
- **Risultati più precisi:** vengono scartati i contenuti irrilevanti.



Sezione “Automazioni” Accesso centralizzato

- **Prima:** i promemoria erano sparsi nelle singole conversazioni
- **Ora:** tutte le attività programmate vivono in un unico cruscotto dedicato

Configurazione dettagliata

- **Prima:** reminder “al volo” senza opzioni aggiuntive
- **Ora:** definisci titolo, prompt e schedule in formato iCal (VEVENT con RRULE e/o dtstart_offset_json)

Ricorrenza flessibile

- **Prima:** solo promemoria singoli e one-off
- **Ora:** scegli frequenza (FREQ=DAILY, WEEKLY, ecc.), orari precisi (BYHOUR, BYMINUTE...) e regole avanzate

Avvio personalizzato

- **Prima:** schedulazione manuale a data/ora fisse
- **Ora:** puoi usare dtstart_offset_json per offset (es. “in 15 minuti”) o DTSTART espliciti

Cosa cambia?

- **Chiarezza:** vedrai sempre titolo, prompt e regole di ripetizione in un colpo d’occhio
- **Flessibilità:** costruisci il reminder su misura (una tantum, giornaliero, settimanale...)
- **Affidabilità:** l’automazione gestisce tutto, così non perdi mai una scadenza



LA FUNZIONE «TEMPORANEA»

La funzione “temporanea” ti permette di avviare conversazioni **effimere**, che:

- **Non vengono salvate** nella cronologia o nell’attività.
- **Non alimentano** il modello per futuri miglioramenti né restano nei backup.
- **Si auto-eliminano** al termine della sessione o dopo un tempo predefinito.

Come funziona

1. Avvio rapido

- Apri il menu delle chat (web/desktop: + “Nuova chat”; mobile: tocca il “+”).
- Seleziona “**Chat temporanea**” (o attiva il toggle “Modalità temporanea”).

2. Durata limitata

- La sessione rimane attiva finché non chiudi la finestra o dopo X minuti di inattività (di solito 30 min).
- Al termine, **tutto il contenuto viene rimosso** in modo permanente.

3. Contesto isolato

- Ogni chat temporanea parte da zero: non eredita né influenza altre conversazioni.
- Ideale per domande “una tantum” o per condividere informazioni sensibili senza lasciare tracce.

4. Privacy e sicurezza

- Nessun dato salvato sul server dopo la chiusura.
- Utile se vuoi sperimentare, testare prompt o discutere dettagli riservati.



LA FUNZIONE «TEMPORANEA»



Aspetto	Chat Normale	Chat Temporanea
Salvataggio storico	✓ rimane nella cronologia	✗ si auto-elimina
Condivisione dati	Può essere usata per training	✗ non viene usata per AI
Durata contesto	Illimitata	Limitata (sessione singola)
Eredita contesto	Sì, mantieni “memoria” chat	No, parte sempre da zero

Quando usarla

- **Domande una tantum:** es. “Qual è la password Wi-Fi di un ospite?”
- **Test e sperimentazioni:** provare nuovi prompt senza sporcare la cronologia.
- **Info sensibili:** numeri di conto, indirizzi, dati personali.

Con la funzione “temporanea”, lavori in tutta libertà sapendo che **nulla rimarrà** una volta chiuso il tab o dopo il timeout.

GESTIONE DELLA PRIVACY

La sezione “Privacy” va oltre il semplice “opt-out”

1. Dashboard dei consensi

- Prima: le autorizzazioni erano sparse tra impostazioni generiche.
- Ora: trovate in un unico cruscotto tutti i permessi dati (microfono, storico chat, integrazioni di terze parti).

2. Controllo granulare

- Prima: o si accettava tutto o si negava tutto.
- Ora: potete concedere o revocare permessi su ogni singola funzione (ad esempio: “consenti solo ricerche, non salvataggio storico”).

3. Cancellazione automatica

- Prima: bisognava chiedere manualmente la rimozione delle chat.
- Ora: impostate un timer (es. «elimina tutto dopo 30 giorni») e il sistema lo fa per voi.

4. Report e trasparenza

- Prima: non c’era traccia delle modifiche ai permessi.
- Ora: avete un log delle vostre azioni sulla privacy, con data e ora.

Cosa cambia?

- **Chiarezza:** sapete esattamente quali dati vengono usati e perché.
- **Flessibilità:** decidete voi, in modo puntuale, come e quando conservare le vostre informazioni.
- **Tranquillità:** tutto è sotto vostro controllo, con evidenza storica delle vostre scelte.





ESEMPI PRATICI

- ATTIVITA' PERIODICHE*
- PROGRAMMAZIONE*
- ANALISI PDF AVANZATA*
- CHATBOT*



www.odcec.torino.it

www.linkedin.com/company/odcec-torino/

www.youtube.com/channel/UCBUHnLEOEHA6YY-MLr8vG8A/videos